



# COMUNE DI CAPENA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

## ORDINANZA SINDACO

Numero 4 del 27-03-2026  
Numero Registro Generale 17

**OGGETTO: REVOCA PARZIALE ORDINANZA SINDACALE N.1 DEL  
14.02.2026.**

### IL SINDACO

#### **PREMESSO** che:

- a seguito delle consistenti precipitazioni atmosferiche avvenute in data 14 febbraio 2026, parte del Centro Storico di Capena veniva interessato da un movimento franoso che poneva in pericolo alcune abitazioni private ubicate in Via Giacomo Matteotti, in Via 2 Giugno, in Via XXV Aprile e in Via Vetulano Proculo;
- le autorità prontamente intervenute, riscontrate forti criticità sotto il profilo della sicurezza dell'intera area interessata, inibivano l'accesso ad alcune aree e abitazioni, con particolare riferimento agli immobili siti in:
  - ✓ Via Giacomo Matteotti al civico 17 (parte dell'abitazione), identificato catastalmente al [REDACTED];
  - [REDACTED] in Via 2 Giugno al civico 6, identificato catastalmente al [REDACTED];
  - [REDACTED] in Via XXV Aprile al civico 10, identificato catastalmente al [REDACTED];
  - [REDACTED] in Via XXV Aprile al civico 12, identificato catastalmente al [REDACTED];
  - [REDACTED] Via Vetulano Proculo al civico 19, identificato catastalmente al [REDACTED];
- l'esposizione al rischio degli occupanti dei suddetti immobili, imponeva, ai sensi e per gli effetti degli art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), l'adozione dei necessari provvedimenti urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, con conseguente sgombero delle suddette abitazioni, come richiesto, in particolare, dai Vigili del Fuoco intervenuti sul posto;

#### **RICHIAMATE:**

- l'Ordinanza sindacale n. 1, del 14.02.2026, di sgombero di civili abitazioni in Via Giacomo Matteotti n. 17, via 2 Giugno n. 6, Via XXV Aprile n. 10, Via Vetulano Proculo n. 19 per motivi di pubblica incolumità;
- l'Ordinanza sindacale n. 2, del 16.02.2026, concernente la costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per l'emergenza dovuta a movimenti franosi in Capena, località Centro Storico, recante l'individuazione delle funzioni di supporto e nomina referenti;
- l'Ordinanza sindacale n. 3, del 20.02.2026, di messa in sicurezza per motivi di pubblica e privata incolumità in capo ai proprietari o possessori a qualsiasi titolo delle aree causanti il movimento franoso del 14 febbraio 2026;

**VISTA** la relazione, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 25.03.2025, n. 5795, redatta da tecnico geologo, professionista abilitato, che in esito al sopralluogo effettuato in data 20.03.2026 sui luoghi interessati dal movimento franoso del 14.03.2026, ha evidenziato che:

- con riferimento alla abitazione ubicata in Via 25 Aprile, civico n. 12, la distanza dalla parete rocciosa è tale da non poter essere interessata da eventuali ulteriori crolli, laddove la rimozione delle alberature instabili, eseguita a spese dell'Ente, ha comunque ridotto il rischio-evento sull'incolumità degli occupanti, tanto da consentire di nuovo l'accesso all'abitazione medesima;
- con riferimento all'abitazione ubicata in Via 2 Giugno, civico n. 6, a seguito della rimozione delle alberature instabili, considerata, nella parte alta, la presenza di un muro di sostegno in cemento armato che contiene la parte di versante sovrastante, è possibile consentire nuovamente l'accesso all'abitazione, con la raccomandazione di procedere a costante monitoraggio;
- finché non saranno collaudati gli interventi necessari a consolidare il fronte roccioso in frana, non appare possibile usufruire di nessuna delle pertinenze ubicate tra gli edifici e la parete tufacea medesima;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto degli art. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Per quanto in premessa,

#### **REVOCA**

La propria Ordinanza n. 1, del 14.02.2026, di sgombero di civili abitazioni in Via Giacomo Matteotti n. 17, via 2 Giugno n. 6, Via XXV Aprile n. 10, Via Vetulano Procolo n. 19 per motivi di pubblica incolumità, limitatamente alle abitazioni ubicate:

- in Via 2 Giugno, civico 6, identificato catastalmente al [REDACTED];
- in Via XXV Aprile, civico 12, identificato catastalmente al [REDACTED];

#### **ORDINA**

Il divieto di accesso e di permanenza nelle pertinenze ubicate tra gli edifici e la parete tufacea, che permangono a rischio di frana molto elevato, così come di seguito identificate:

- [REDACTED];
- [REDACTED];

#### **DISPONE**

- che il suddetto divieto opererà sino a che le condizioni di sicurezza degli immobili meglio indicati in premessa non saranno ripristinate e saranno effettuati i lavori necessari di ripristino;
- che il Comando di Polizia Locale curi, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, l'esecuzione del presente provvedimento;
- che la presente ordinanza sia inviata al Prefetto ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000;
- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente e nel sito istituzionale in Amministrazione Trasparente nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali;

#### **OBBLIGA**

tutti i soggetti interessati a vario titolo a rispettare la presente Ordinanza.

#### **AVVERTE**

- che il mancato rispetto della presente Ordinanza comporterà la denuncia all'Autorità giudiziaria;
- che contro il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. dalla notificazione ricorso al TAR oppure in via alternata, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla data della notifica.

La presente ordinanza è trasmessa a mezzo PEC a:

- Proprietari/occupanti degli immobili interessati, anche mediante notifica *brevi manu*;
- Prefettura di Roma;
- Questura di Roma;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Comando Provinciale Carabinieri;
- Area Tecnica 2 – LL.PP. Manutenzione e Ambiente;
- Comando Polizia Locale.

**IL SINDACO**  
**Dr. Roberto Barbetti**

---

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 27-03-2026 N. \_\_\_\_\_